

Al via il monitoraggio dei debiti delle pubbliche amministrazioni

Sta per partire il monitoraggio puntuale dei debiti delle pubbliche amministrazioni. A decorrere dal 1° luglio, i fornitori di beni e servizi potranno immettere sulla piattaforma telematica per la certificazione dei crediti i dati relativi alle fatture oltre richieste di pagamento emesse. Dalla stessa data, le p.a. dovranno comunicare le informazioni inerenti alla ricezione e alla rilevazione di tali documenti sui propri sistemi contabili. La relativa disciplina è contenuta nell'art. 27 del dl 66/2014, destinato a subire alcune correzioni per effetto degli emendamenti approvati nei giorni scorsi dal senato. La principale novità riguarda le fatture emesse dal 1° gennaio 2014 fino al 1° luglio, per le quali si procederà a una rilevazione una tantum analoga a quella effettuata entro il 30 aprile scorso. Per il resto, viene confermato il disegno originario, che punta ad ampliare le funzionalità della piattaforma, trasformandola in uno strumento che consenta di tenere sotto stretta osservanza l'andamento dei tempi di pagamento. Nei giorni scorsi, il Mef, con una nota pubblicata sul sito della piattaforma, ha già definito le modalità attuative. L'immissione dei predetti dati non costituisce un obbligo per i creditori, i quali, tuttavia, ne potranno trarre notevoli vantaggi. Infatti, avendo comunicato per mezzo della piattaforma, i riferimenti delle fatture emesse e inviate, essi potranno verificare il puntuale adempimento di tutte le successive fasi del processo, fino al pagamento, da parte delle pubbliche amministrazioni destinatarie. Queste ultime, infatti, dovranno inserire sulla piattaforma la data e altre informazioni relative al ricevimento delle fatture, nonché alcuni dati riferiti alla loro registrazione sui rispettivi sistemi contabili, indicando gli importi liquidati, quelli sospesi e quelli non liquidabili. Le p.a., inoltre, dovranno, entro il giorno 15 di ciascun mese, comunicare le fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento. La comunicazione mensile è prevista a partire dal mese di luglio 2014, per cui la prima scadenza deve intendersi il 15 agosto 2014; dopo, il termine cadrà al 15 di ogni mese. Come accennato, invece, le fatture emesse dal 1° gennaio 2014 fino al 1° luglio dovranno essere trasmesse in forma aggregata, con modalità ancora da chiarire. Il formato dei dati e i modi di trasmissione previsti sono analoghi a quelli prescritti per il processo di fatturazione elettronica.

